



COPIA

# COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 02/05/2012

CODICE ENTE 10873

## OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

L' anno duemiladodici addì **due** del mese di **Maggio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GIAVAZZI MARCO	Sindaco	Presente
LUPPI MATTEO	Consigliere	Presente
BERNARDELLI ANTONIO	Consigliere	Assente
TERZI SIMONE	Consigliere	Presente
ZAVATTINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
RONDELLI PAOLO	Consigliere	Presente
SAVOIA ROBERTO	Consigliere	Presente
MINELLI KRISTIAN	Consigliere	Presente
TAMASSIA LUCIANO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI MARZIA	Consigliere	Presente
TROMBINI DAMIANO	Consigliere	Presente
BERTINI OMBRETTA	Consigliere	Presente
VENERI LORIS	Consigliere	Presente

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MAGALINI DR. RENATO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIAVAZZI MARCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

La parola alla Responsabile, Loretta Pinotti.

Seguono gli interventi di seguito riportati:

**PINOTTI RAG. LORETTA (Responsabile Settore Economico-Finanziario)**

Con l'approvazione del Rendiconto 2011 si approvano contestualmente: i risultati di provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel Conto del bilancio; i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali, operazione effettuata in adempimento a quanto previsto dagli articoli 228, 29 e 30 del decreto legislativo n. 267/2000.

Inoltre, si approva la Relazione al Rendiconto di gestione, la Relazione tecnica e il Conto del bilancio, la Relazione economica patrimoniale e la Relazione dei Revisori dei conti sul Rendiconto della gestione dell'esercizio 2011.

Il Conto del bilancio evidenzia la situazione finanziaria dell'anno 2011 e indica gli scostamenti rilevati nei singoli interventi risorse rispetto agli stanziamenti definitivi approvati per la competenza e per i residui.

Il 2011 chiude con un saldo finale di cassa pari a € 1.854.508,00 e un avanzo di amministrazione di € 399.764,22.

L'avanzo è formato da fondi vincolati per € 9.084,44 e fondi non vincolati per € 390.679,78.

Per quanto riguarda i fondi vincolati, abbiamo: 2 centesimi per opere di urbanizzazione; € 8.084,42 derivanti dal Piano finanziario del Servizio gestione rifiuti; € 1.000,00 per acquisto arredi per l'asilo nido.

La formazione dell'avanzo è dovuta al verificarsi dei seguenti movimenti contabili: abbiamo avuto maggiori residui attivi per € 20.202,01; minori residui attivi per € 173.478,36 che danno una differenza negativa di € 153.276,35.

Per quanto riguarda la parte spesa, residui, abbiamo avuto minori residui per € 321.034,66. Dalla sommatoria della gestione dei residui risulta un avanzo della gestione residui di € 167.758,31.

Per quanto riguarda la competenza, abbiamo riscontrato un avanzo di gestione di € 231.005,91 e € 1.000,00 come avanzo della gestione in conto capitale.

Con i proventi delle alienazioni, realizzati nel 2011, per complessivi € 275.751,77, derivanti dalla vendita dell'area di via Rodari per € 78.002,00, dell'area di via Ronchetti per € 177.931,77 e per una servitù di elettrodotto di € 50,00 e con i proventi dell'attività di accertamento Ici sulle aree edificabili pari a € 220.000,00 si potranno estinguere 7 mutui a decorrere dall'1.07.2012.

L'estinzione dei mutui comporterà un beneficio per il bilancio 2012 di € 21.474,59 e per gli anni successivi di € 42.949,18.

Relativamente alla gestione dei residui attivi, come abbiamo detto, abbiamo riscontrato minori entrate per € 173.478,36, derivanti: per € 1.126,68 da partite di giro; per € 481.092,00 da quote inesigibili di ruoli coattivi; per € 19.276,47 da minori entrate a seguito di sgravi per somme non dovute; per € 10.530,51 minori entrate per imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni; per € 106.985,94 da minori contributi erogati a consuntivo da altri Enti; per € 30.268,09 da proventi dei servizi pubblici; per 4.649,44 da canoni di locazioni e affitti; per € 159.031,00 da recuperi vari.

I maggiori residui attivi, invece, sono stati di € 20.202,01 e si sono verificati per € 72,21 Imposta comunale sugli immobili, € 4,72 addizionale comunale Irpef, € 1.221,00 per contributi regionali servizi sociali, per € 4.697,54 trasferimenti da Comuni, per € 14.206,53 da entrate extratributarie e da 1 centesimo per alienazione di beni.

I minori residui passivi sono stati di complessivi € 321.034,66 e si riferiscono a 266 impegni di spesa, con una spesa media eliminata di € 1.217,35.

Le variazioni riguardano le seguente tipologie di spesa: personale € 33.450,25; acquisto di beni e servizi € 5.425,69; prestazioni di servizi € 17.055,09; trasferimenti € 16.458,78; interessi € 482.072,00; imposte e tasse € 2.285,07; spese in conto capitale € 92.773,65; partite di giro € 103,41.

La gestione dell'entrata corrente, vale a dire entrate tributarie, contributi da Stato, da altri Enti pubblici, ed entrate extratributarie relative ai servizi gestiti dall'Ente, previste in € 8.456.260,24, è stata realizzata in complessivi € 8.434.490,09, pari al 99,74%.

La spesa corrente, prevista in € 7.931.579,17, risulta impegnata per complessivi € 7.658.106,92, pari al 96,55%.

Gli impegni di spesa corrente sono stati limitati a quanto effettivamente indispensabile al fine di ottenere un beneficio per il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità interno.

La limitazione delle spese correnti ha creato un avanzo di amministrazione sulla parte corrente di € 231.005,91.

Nel corso del 2011 sono stati effettuati impegni di spesa corrente per complessivi € 7.658.106,92, così suddivisi: per il personale abbiamo speso € 1.881.958,89; per acquisto di beni di consumo € 266.063,54; per prestazioni di servizi € 4.517.770,07; per trasferimenti € 552.244,02; per interessi passivi € 282.337,32; per imposte e tasse € 117.476,76; oneri straordinari della gestione corrente per € 40.256,32.

Per quanto riguarda la spesa in Conto capitale, si è formato un avanzo di amministrazione di € 1.000,00, derivante da una donazione effettuata dall'Auser, destinata ad acquisto arredi per l'asilo nido.

Nel 2011 sono stati finanziati investimenti per complessivi € 459.154,19. Di questi: € 6.000,00 per l'implementazione impianto di sicurezza museo; € 5.000,00 per acquisto arredo asilo nido; € 20.531,00 per la manutenzione straordinaria della piscina; € 138.000,00 per realizzazione dell'impianto fotovoltaico alla Scuola media; per € 70.000,00 impianto semaforici; per € 3.831,00 finanziamento di un acquisto auto per il servizio Polizia locale; per € 16.000,00 trasferimento fondi al Comune di Suzzara per realizzazione Sportello unico per le attività produttive; € 5.000,00 per l'acquisto del manoscritto del Monastero del Polirone; € 14.068,52 per acquisto decespugliatore; € 32.000,00 per il rifacimento copertura della sala polivalente della Casa di riposo; € 1.500,00 per acquisto lavapavimenti; € 1.200,00 per acquisto 2 personal computer per Ufficio tecnico; € 5.000,00 per implementazione del sistema telefonico e traffico dati edificio di via Ardigò; € 38.000,00 per realizzazione impianto fotovoltaico presso il Cimitero; € 34.636,69 per la manutenzione straordinaria delle strade e abbattimento delle barriere architettoniche; € 7.306,00 per acquisto arredi e attrezzature per i Servizi generali; € 11.880,00 per acquisto attrezzature per attività di controllo della Polizia Municipale; € 2.732,00 per acquisto brandine per Scuola materna e arredo per la Scuola elementare; € 11.043,98 per fornitura hardware e software; € 30.000,00 per il progetto di piantumazione; € 2.425,00 per acquisto arredi e attrezzature RSA finanziato con donazioni.

E' opportuno ricordare che la spesa in Conto capitale che si porta a residuo, interventi già finanziati, ammonta a complessivi € 7.433.070,81, di cui: € 6.992.511,30 dalla gestione dei residui e € 440.559,51 dalla gestione in Conto capitale.

Naturalmente, la realizzazione delle opere e i pagamenti conseguenti dovranno essere limitati alla somma che si riuscirà a recuperare nell'ambito del Patto di Stabilità interno 2012-2014.

Il Patto di Stabilità interno per l'anno 2011 risultava rispettato al 31.12.2011 con un margine di € 3.000,00; successivamente, l'obiettivo è stato rideterminato con un decreto del Ministero e quindi definitivamente l'obiettivo è stato rispettato con un margine di € 20.000,00.

Inoltre si segnala che al 31.12.2011, in base alla dichiarazione del Responsabile del Settore Servizi sociali, risulta un debito fuori bilancio di € 4.107,23 relativo al trasporto disabili alla Casa del Sole.

#### **GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Grazie, Loretta, per la disamina del Conto consuntivo. Se c'è qualche intervento. Bottazzi.

#### **BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Buonasera. Mi sono fermata un attimo perché pensavo, signor Sindaco, ci fosse una sua relazione su questo, visto che così non è... (*Intervento fuori microfono del Sindaco*) Una relazione, pensavo io, per questo mi sono fermata un attimo.

In ogni caso, io credo che questo sia un momento importante e quindi credo sia necessario anche esporre quelli che sono, a seconda dei Gruppi consiliari, le valutazioni.

Noi come Gruppo "Progettiamo il domani" ringraziamo pubblicamente la ragioniera, signora Loretta Pinotti, per averci spiegato il Bilancio consuntivo e averci fornito uno schema riassuntivo esplicativo per capirne meglio le dinamiche delle documentazioni fornite.

Questo è un momento importante che vede il Consiglio comunale esprimersi sulle attività svolte dall'Ente nel corso del 2011, per valutarne la bontà di quanto si è prodotto ed eseguito, ed è un bene confrontare il Bilancio consuntivo con quello previsionale; confrontando i due documenti vediamo quante siano le differenze prodotte nel corso del 2011 e quindi lo snaturamento stesso del Bilancio di previsione.

Siccome i capitoli che hanno subito le variazioni su significative sono i Titoli IV e V delle Entrate e il Titolo II delle Uscite, vale a dire tutto ciò che riguarda le opere pubbliche, pensiamo che la stesura del Bilancio di previsione sia stata suggerita dalle allora imminenti elezioni amministrative, che erano alle porte, più che dal buonsenso amministrativo. Come si poteva pensare che in un momento in cui il Paese, in una crisi profonda, dove per certi versi qualcuno sta paragonando questa crisi a un baratro del Paese stesso, ci si potesse anche immaginare la sola possibilità di vendere un terreno che dispone di ben 25.000 metri quadrati per edificare ancora muri, quando case e attività sono invendute sul territorio nostro di San Benedetto e sacrificare oltremodo aree dedicate al verde e all'agricoltura per costruire un altro campo da calcio?

Sul discorso del campo da calcio io prendo davvero una posizione a nome del mio Gruppo e credo sia importante pensare urgentemente a una sistemazione per la sicurezza del vecchio campo sportivo, per mettere in sicurezza proprio chi opera e chi fa un servizio per i nostri ragazzi.

Sono state utilizzate delle risorse importanti per la progettazione di un campo nuovo, ma noi crediamo sia importante ripensare a questo progetto.

Anche per il teleriscaldamento da questo consuntivo non vediamo traccia.

Per quanto riguarda il Piano delle alienazioni, peraltro, ancora non sappiamo quali progetti l'Amministrazione intenda portare avanti. Ricordiamo la Casa di riposo, che vediamo nel Piano delle alienazioni, la Casa Giorgi, il capannone comunale sito in via Ronchi, tanto per fare degli esempi.

Non è certamente uno spirito di rivalsa di chi come noi oggi è all'opposizione, che questa sera ci fa dire che queste azioni saranno difficilmente applicabili, e metto in evidenza questi fatti specifici.

Sono proprio i documenti, che formano il consuntivo, con le cifre, che mettono in risalto queste contraddizioni. Confrontando il Bilancio di previsione, significativo è proprio il Titolo IV delle Entrate, che conferma quanto stiamo dicendo questa sera. Infatti, vediamo decurtati 200 mila euro, che dovevano essere erogati dalla Regione e chiediamo, gentilmente, alla signora Loretta a che cosa erano riferiti. Per semplicità le dico che questi 200 mila euro sono descritti sul Conto consuntivo del 2011, alla pagina 20, 26, e poi per i circa 3 milioni, quanto discutevamo prima, in meno sul Piano delle alienazioni, e quali progetti ha l'Amministrazione per portare avanti queste alienazioni, se pensa di farlo.

Vediamo, infatti, la situazione della cassa al 31.12.2011 notevolmente peggiorata rispetto al gennaio 2011. Anche questo riferimento lo leggiamo dai documenti che ci avete fornito, e precisamente a pagina 9 della relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio 2011, redatta dal Revisore dei conti. Si parla di contenimento dei pagamenti dei residui passivi per non sfiorare il Patto di Stabilità.

A noi viene da chiederci come si sta procedendo con il pagamento dei fornitori, per esempio. Vediamo che da oltre un anno si mantiene aperto un cantiere: è forse da imputare a una mancanza di liquidità per il pagamento dei fornitori, finire velocemente questi cantieri che recano anche difficoltà ai cittadini?

Inoltre vediamo che è stato decurtato un contributo di 200... se vuoi ti faccio... *(Intervento fuori microfono del Sindaco)*

**PINOTTI LORETTA – Responsabile Settore economico-finanziario:**

Rispondo subito per i contributi, così è una risposta unica che vale per tutti.

**BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Va bene.

**PINOTTI LORETTA – Responsabile Settore economico-finanziario:**

Quando si fa il bilancio, si devono indicare le opere per le quali si intende fare le richieste di contributo ad altri Enti.

Premetto che se un'opera non è prevista in bilancio, non è neanche possibile fare richiesta all'accesso di finanziamento. Quindi quando si costruisce il bilancio, si deve naturalmente tenere conto delle esigenze rilevate e avere già una progettazione preliminare di opere, eventualmente candidabili, nel momento in cui esce un bando da parte della Regione che possa, eventualmente, dare spazio per il finanziamento. Quindi andare a inserire un'opera vuol dire che una parte può essere finanziata con contributo regionale, si stabilisce che un'altra parte può essere finanziata con avanzo di amministrazione o con fondi a disposizione a residuo, già stanziati in anni precedenti, e la parte residua eventualmente con mutuo. Se, naturalmente, non c'è un piano di finanziamenti pubblici, anche l'opera non può avere il completo finanziamento. Quindi se arriva il contributo da parte della Regione, da quel momento parte l'iter per attivare l'intero finanziamento. Passo anche alla risposta successiva per quanto riguarda il fondo di cassa.

Il fondo di cassa, naturalmente, risente di tutte le opere che sono state finanziate in precedenza, magari con avanzo di amministrazione, e che non sono state realizzate. Nel momento in cui si comincia a effettuare pagamenti, il fondo di cassa si riduce.

Questa è una sommatoria. Se abbiamo un fondo di cassa molto elevato è perché abbiamo dovuto bloccare i pagamenti; se il fondo di cassa si riduce, vuol dire che sono state pagate opere o sono state pagate spese correnti in modo tale da regolarizzare i pagamenti nei confronti dei fornitori.

#### **BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Io chiedo, però, in specifico questi 200 mila euro che vediamo su questo capitolo a quale opera erano destinati, o comunque per quale materia, per cosa erano stati chiesti.

#### **PINOTTI LORETTA – Responsabile Settore economico-finanziario:**

200 mila euro erano per la palestra.

#### **GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Posso rispondere? Hai terminato? Mi sembra abbastanza chiaro, anche da quello che ha detto Loretta, che la capacità di investimento dell'Ente era ben superiore ed è tuttora ben superiore.

Quando ha detto che è opportuno ricordare che la spesa in Conto capitale si porta residuo di 7 milioni 433 mila euro, di cui 6 e 992 eccetera dalla gestione di residui e 440 in Conto capitale, significa che l'Ente Comune di San Benedetto era in grado di effettuare queste opere per questo ammontare.

Oltre a questo, l'Ente Comune di San Benedetto – perché facciamo anche alla svelta – è l'Ente che ha ottenuto più risorse da un punto di vista esterno, come contributi per la sua capacità di progettazione da parte della Regione e degli altri Enti. Questo lo Stato non ha premiato perché, facendo un esempio molto stupido, un Comune che ha speso 2 milioni di euro e che non ha realizzato niente è messo alla stregua dello stesso Comune che ha speso 2 milioni di euro e ha ottenuto finanziamenti magari per 3 o 4 milioni.

Questo che cosa significa? Che il parametro è ovviamente stato variato e continua a essere variato.

Il Patto di Stabilità non ce lo siamo inventati noi. Non è un caso che vi sia un forte sviluppo e una forte tensione su questo tema, perché? Perché è quello che ha imbrigliato le cose.

Noi non dobbiamo stupirci se non riusciremo, non permettendoci di mettere le nostre risorse a svolgere dei progetti già finanziati e finanziabili. Questa è la distinzione importante, Bottazzi.

Questa è una relazione tecnica su quello che era stato preventivato e sul fatto di avere raggiunto l'obiettivo del Patto di Stabilità con regole e vincoli imposti da altri; le regole, ovviamente cambiando la partita di giro, impongono agli Enti di non poter sviluppare le loro progettazioni, ma per un semplice fatto: non ti permettono di fare queste operazioni addirittura quando i finanziamenti sono di maggior parte esterna.

E' ovvio che io non condivido questo atteggiamento da parte dell'Ente centrale e penso che sia la cosa più brutta per degli amministratori, perché quando arrivi e hai le progettualità in essere e sono finanziate e dopo ti tolgono la possibilità di realizzarle, penso che sia la cosa peggiore.

In questo momento di crisi, se dobbiamo fare un'analisi, sono state salvaguardate tutte quelle che sono le operazioni che riguardano l'amministrazione locale e la possibilità di sostenere il sociale.

Dopo se tu mi chiedi quando c'è in cassa adesso, beh, la scelta dell'Amministrazione è stata: paghiamo tutto quello che è possibile pagare, perché il resto dei soldi sarebbe andato direttamente allo Stato per far cassa per suo conto. Da questo punto di vista questa è stata la scelta.

Sul domani, me lo chiederei anch'io che cosa succederà. Stiamo vedendo continuamente che mettono in forse tutte le cose che sono in essere, tagliando, tagliando, tagliando sulle risorse che vengono, non solo, ma ci bastasse... si accontentassero di darci meno soldi, il problema fondamentale è che non permettono di spendere i nostri soldi e quindi dovremo obbligatoriamente, non per volontà nostra, ma per un potere coercitivo, abbandonare anche dei progetti già finanziati. Questa è la realtà dei fatti. Per cui, da questo punto di vista, noi siamo sicuramente contenti che questo Conto consuntivo ponga in essere i grandi sacrifici e i grandi sforzi che sono stati fatti per ottenere, innanzitutto, il rispetto del Patto di Stabilità. Io non so, quando parliamo sembra che, da un punto di vista, non ci si renda conto cosa vuol dire arrivare a questo e che cosa vogliono dire le sanzioni conseguenti.

Posso dire molto tranquillamente che sulla previsione di bilancio degli anni prossimi non solo saranno tolte delle opere, già finanziate, per quello che è accaduto e per quello che sta accadendo. Dopodiché, stiamo facendo un conto, la relazione è un punto di vista tecnico, che è quella per cui siamo qua, perché qua è il Conto consuntivo del bilancio, ha dato un Ente che, nonostante tutto, è sano, ha possibilità di investimenti, ha possibilità di effettuare mutui e non gli vengono però permessi dal Patto di Stabilità. Questo è l'essenzialità della cosa.

Dopodiché, tutto il resto sono parole su cui possiamo disquisire finché vogliamo.

Bottazzi.

#### **BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Se posso continuare, io comunque non ho accennato a nulla che non fosse rispettoso del fatto del Patto di Stabilità, per esempio, non ho avanzato nessuna critica e non ho detta nulla sulla tenuta dei conti, sto facendo semplicemente delle domande per portare avanti anche un discorso.

La mia domanda era: come si sta procedendo sul pagamento dei fornitori. E lei mi ha detto che sono tutti pagati.

#### **GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Io ho detto che scelta politica è stata quella di pagare il più possibile per quello che è in base alle regole e che ci era concesso fare. Questo è quello che ho detto.

Tutti i fornitori, dopo... parliamoci chiaramente: quando si tratta di pagamenti, e uno Stato dice che gli Enti sono in ritardo con i pagamenti; ebbene, quando noi abbiamo fatto le opere e le abbiamo messe in essere erano non solo finanziate ma finanziabili. Dopodiché, lo Stato ha cambiato le regole del gioco, per cui non si deve stupire lo Stato se tutti i Comuni non hanno pagato il corrispettivo, o molti Comuni, della gente che avanzava dei soldi, perché è stato lui a porre questa condizione.

Questa era una precisazione. Loretta Pinotti.

#### **PINOTTI LORETTA – Responsabile Settore economico-finanziario:**

Sul 2011 abbiamo fatto pagamenti in Conto capitale fino agli ultimi giorni perché nel momento in cui si è realizzata la vendita dell'area di via Ronchetti sono stati immediatamente pagati dei fornitori. Infatti, avevamo chiuso con le regole vigenti al 31.12 con una realizzazione di Patto di Stabilità di 3 mila euro, cioè tutto quello che si poteva pagare è stato pagato nell'ambito della disponibilità al 31.12. Successivamente, sono cambiate le norme e la disponibilità effettiva, che abbiamo certificato al Ministero, è stata di 20 mila euro. Ma se l'avessero fatta prima questa norma, anche quei 17 mila sarebbero andati naturalmente ai fornitori.

Per quanto riguarda il 2012, sono state pagate tutte le fatture pervenute fino al 31.12 per 1 milione 193 mila euro, cioè alla data odierna in Conto capitale abbiamo pagato 1 milione 193 mila euro, e naturalmente tale somma dovrà essere riassorbita con il Patto di Stabilità del 2012.

#### **BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Grazie, Loretta. Quindi lei mi dice che per quanto riguarda i pagamenti dei fornitori la nostra Amministrazione è abbastanza veloce; voglio dire, non ci sono pagamenti molto lunghi perché il Sindaco, in una risposta molto breve nel Consiglio comunale scorso, mi aveva detto che la questione dell'incrocio della rampa dell'argine Gorgo era un po' in sofferenza anche per una questione di liquidità. Quindi io mi allacciavo a questo ragionamento per capire se per finire un'opera, che è lì ferma da un anno e reca dei disagi ai cittadini, è un problema di liquidità, è un problema di progettazione o se ci sono altri problemi.

**GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Io non so se ho detto "liquidità". Se ho detto "liquidità", ho usato un termine sbagliato. Ho detto che per il Patto di Stabilità quell'opera lì, che è già finanziata, era già progettata, era già in itinere e già cantierizzata, ha dovuto subire il fatto che per le regole del Patto di Stabilità, è ovvio, è come per i soldi che tu devi pagare, noi potremmo pagarli tutti se non mettessero i vincoli di spesa che ti hanno imposto. Conseguentemente, quell'opera sta per essere ultimata, probabilmente nel secondo semestre, o addirittura prima della fine dell'estate, ma perché? Perché se io ho i soldi, ma non mi fai spendere in base alle regole che mi poni i soldi, che non sono neanche miei tra l'altro, perché guardate che stiamo parlando di risorse che abbiamo ottenuto dall'esterno, cioè quelli sono soldi della Regione, per il Patto; di conseguenza, non potendo neanche spenderli nell'ambito della spesa corrente, dell'anno solare, scusa, termine sbagliato, dell'anno, devi cercare di dilazionare lo sviluppo dell'opera in modo che sia sostenibile, ma non per la spesa e per la possibilità di spesa dell'Ente nostro, ma per le regole che ti hanno imposto.

Quindi non c'è niente che riguarda la progettazione, non c'è niente che riguarda le aziende, intendo le aziende che lavorano, non c'è niente che riguarda tutto questo, è solo ed esclusivamente... se ho usato il termine "liquidità", ho usato un termine non corretto l'altra volta.

**BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Un'altra domanda, a questo punto, per la ragioniera è questa: vediamo anche che è stato decurtato un contributo di 253 mila euro dell'Unione Europea. A cosa si riferisce? Oppure, le chiedo, se è stato rinunciato proprio per rispettare il Patto di Stabilità e quindi per non inserire altre risorse da parte del Ente. (*Intervento fuori microfono*) I 253 mila euro sono proprio riferiti dal prospetto che ci ha fornito Loretta a pagina 5.

**PINOTTI LORETTA – Responsabile Settore economico-finanziario:**

Il prospetto che ho letto prima era un riepilogo dell'elenco dei residui attivi insussistenti che vi avevo trasmesso, dove c'era il dettaglio delle singole voci. Andiamo a vedere i contributi eliminati. Abbiamo: € 1.861,85 contributo per sistemazione area artigianale, la riduzione è dovuta alla rideterminazione del contributo in base all'importo rendicontato; contributo regionale per installazione pannelli solari piscina, abbiamo la riduzione di € 8.045,07, anche in questo caso la rideterminazione è dovuta all'importo che è stato rendicontato, quindi una minor spesa da parte dell'Amministrazione che ha comportato una riduzione del contributo regionale; contributo per completamento restauro e adeguamento impiantistico del Museo, la riduzione è di € 61.484,97, la rideterminazione in questo caso è dovuta alle economie avute in sede di aggiudicazione dell'opera.

Per quanto riguarda i contributi da parte della Regione e i contributi comunitari, il contributo viene assegnato per intero; nel momento in cui c'è l'aggiudicazione della gara l'importo viene rideterminato e l'economia non resta a favore dell'Ente ma ritorna nelle casse della Regione.

Sempre per la stessa motivazione, abbiamo l'eliminazione di € 13.039,10 per il progetto relativo alla realizzazione dei percorsi e itinerari turistici e naturalistici, 13.000 nella parte che riguarda il contributo e € 13.039,11 per la parte a restituzione.

**GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

In poche parole, se sei bravo, quando fai la gara, spendi di meno, i soldi non rimangono a te e tu li hai dovuti ovviamente mettere in Bilancio di previsione, però ritornano all'Ente. Questo è un po' il meccanismo.

**BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Grazie. Vediamo poi che con i proventi delle alienazioni, che abbiamo visto messe in essere nel corso del 2011, dalla dismissione delle aree sono stati ricavati 275 mila euro e 220 mila con le attività di accertamento Ici sulle aree edificabili, sulle quali sappiamo che sono in atto 290 domande di riesame.

Io chiedo: siamo certi di questa entrata oppure no?

**PINOTTI LORETTA – Responsabile Settore economico-finanziario:**

Siamo certi nel senso che, ad oggi, lo stanziamento previsto per l'anno 2011 è già stato introitato per intero.

**BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Al di là di queste osservazioni, appunto, parliamo di circa 490 mila euro e vediamo dai dati che saranno utilizzati per estinguere i mutui per 810 mila euro.

Volevamo chiedere se le cifre riguardanti l'estinzione dei mutui stessi, cioè se il valore dei mutui da estinguere è quello originale o quello al momento.

**PINOTTI LORETTA – Responsabile Settore economico-finanziario:**

Gli importi che ho indicato nella relazione sono gli importi dei mutui originari, naturalmente sono state pagate già diverse quote e l'importo che si va a estinguere è solo quello che ho inserito valore residuo.

**BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Scusate, però noi abbiamo studiato un po' le cose e abbiamo bisogno di avere qualche elemento in più.

I minori residui passivi, per 321 mila euro, si riferiscono a 266 impegni di spesa, quindi vediamo dal dettaglio che un taglio lineare fornisce una media di 1.200 euro per ogni impegno di spesa; ma notiamo sul capitolo di prestazione di servizi che c'è una voce molto alta, 170 mila euro. Noi volevamo capire quali sono perché effettivamente la cifra è notevole.

**PINOTTI LORETTA – Responsabile Settore economico-finanziario:**

Nell'elenco allegato, che vi avevo trasmesso anche quando ho mandato via la comunicazione di approvazione del conto, c'era un elenco lunghissimo di somme che erano state eliminate, con l'indicazione della descrizione e dell'importo eliminato.

Se andiamo a vedere, possiamo farle scorrere, ma sono veramente tante.

Rimborso missioni agli amministratori € 323,68; oneri assenze amministratori € 300,00; indennità di presenza a consiglieri componenti commissioni € 216,40; impegno di spesa per telefonia mobile € 519,60. Cioè c'è un elenco lunghissimo di impegni di spesa che sono stati portati in economia, sono tantissime le voci ed era in quell'elenco trasmesso. Se volete, io ve le leggo anche tutte.

**BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Bene, noi ringraziamo Loretta per le delucidazioni date, vediamo comunque che l'avanzo di bilancio si è creato con molta difficoltà e anche, naturalmente, rispetto a tutte le cose che in questa sede sono state dette, il consuntivo del 2011 ne è proprio la testimonianza: un bilancio che comunque noi vediamo essere in difficoltà.

La cassa, come dicevamo, risulta molto contratta. I pochi investimenti fatti sono stati finanziati con l'avanzo del 2010. Si è stati costretti ad alienare dei beni.

La prospettiva per l'Ente è tutt'altro che rosea. Se non si corre ai ripari, sarà molto difficoltoso l'esercizio in corso.

Sappiamo tutti che dallo Stato sarà erogato sicuramente un 30 per cento in meno dei trasferimenti. Le decisioni prese dal Governo vanno in questo senso. Crediamo che proprio in questi giorni, e ci siamo visti nelle manifestazioni del 25 aprile e del 1° maggio, tutti gli interventi abbiano toccato questi temi, dove le Amministrazioni sono chiamate a dare delle risposte anche concrete.



Le grandi trasformazioni che stanno avvenendo nel Paese, la trasformazione stessa della società ci deve far riflettere come amministratori e come cittadini.

I temi dello stato sociale, delle povertà in cui cadono intere famiglie, la disoccupazione dilagante, in particolare dei ragazzi e dei giovani, deve ogni giorno ricordarci di portare nuove opportunità sul nostro territorio, e crediamo che questo sia il dovere proprio di tutti.

Noi come Gruppo "Progettiamo il domani" non possiamo dimenticare che l'Amministrazione che ci sta guidando solo un anno fa propagandava, attraverso una campagna elettorale forte e, per certi versi, anche arrogante (lasciatemelo anche dire), la possibilità di avere investimenti sontuosi e opere pubbliche stravolgenti.

Studiando il Consuntivo del primo anno, vediamo, invece, che per far quadrare i conti è stata applicata una tassazione Ici su aree edificabili, che molti cittadini non sapevano di avere, e sono stati anche trattati da evasori in quanto sono stati applicati interessi e mora.

Non entrano risorse fresche, né come trasferimenti né come nuovi modelli di risorsa derivante da innovazione.

Come Gruppo "Progettiamo il domani", in questo anno di Amministrazione, crediamo di aver dato un contributo leale nel nostro operato, sia attraverso il Consiglio comunale sia anche attraverso le Commissioni, dove siamo stati chiamati a farlo, per il bene della comunità.

Io credo che sia importante anche nell'ambito del Consiglio comunale dirci e dire anche quali prospettive, come si vuole andare incontro al nuovo.

Visti i dati e le relazioni che accompagnano il Bilancio consuntivo e la grande disparità con il Bilancio di previsione, la stessa impostazione fa vedere la grande demagogia che questa Amministrazione ha usato, sta usando, oppure una grave competenza che rischia di mettere in crisi l'Ente che qui si rappresenta.

Quindi noi volevamo, appunto, dire, attraverso questa relazione, anche le nostre perplessità, ma anche la voglia e la possibilità di fare al meglio per la comunità.

#### **GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Le parole che sono state utilizzate sono state molto forti e non condivisibili assolutamente.

Sicuramente se non c'è un'Amministrazione che ha usato demagogia è stata questa.

Sul fatto delle opere, ne abbiamo portate a casa e siamo stati l'Amministrazione che nell'ambito territoriale ha fatto più opere, e non per niente siamo stati insigniti, non da noi ma da altri, di questo tipo di attestazione a ogni livello.

Non riesco a capire l'intervento della Bottazzi perché o fa finta di non sapere che cosa sta accadendo e che cosa abbiamo detto. Ribadisco: il nostro bilancio non è un bilancio in difficoltà, nonostante le difficoltà che ci hanno posto gli altri, e lo ripeto, dopodiché vorrei anche capire cosa vuol dire per lei l'andare a mettere in atto... sai cosa vuol dire andare a mettere in atto le cose che devono essere fatte? Vuol dire che devi rinunciare, e non per non possibilità tua, a situazioni che sono già finanziabili.

Io non voglio ripetere quello che ho già detto e stradetto, non voglio ripetere a certi tipi di condizione, perché a un certo punto io non so più se non si ascolta quando si dicono le cose, non si ascoltano i dati, oppure capisco che la politica è fatta anche del fatto di voler girare la situazione a pro sua. Però sicuramente non abbiamo tassato niente di più, perché questo è l'altro discorso.

Quindi se c'è una situazione, un'analisi in cui c'è molta demagogia, mi sento di dire che forse non viene dalla maggioranza questa. Bottazzi.

#### **BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –**

Demagogia è voler far apparire quello che non è e il nostro programma depositato presso il Comune di San Benedetto sicuramente non è demagogico.

#### **GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Io non ho parlato del suo programma, io ho parlato di quello che noi avevamo messo in investimento e nelle opere che c'erano che erano finanziabili e attuabili in base a quello che c'era. Questo è un altro discorso. Che poi dopo venga a dire... si vede, non so, quando qualcuno gira per piazze o cose del genere, non so che cosa stia guardando. Le abbiamo appena detto prima quello che ha evidenziato lei su via ciclabile o cose del genere, e quelle sono tutte le altre opere.

Però a un certo punto, ripeto, gli atti ci sono, le questioni ci sono, stiamo guardando un bilancio consuntivo, siamo tra gli Enti che sono stati giudicati virtuosi appunto da questo punto di vista. A un certo punto, ognuno è l'attore anche delle sue espressioni che assolutamente i dati, i numeri non stanno condividendo quello che lei ha detto. Veneri.

**VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -**

Io condivido in pieno la brillante analisi che hanno fatto i colleghi della minoranza, quelli del Gruppo di Marzia Bottazzi; tuttavia, credo che l'analisi che è stata fatta, forse, è anche fin troppo benevola per certi aspetti.

Da quando siedo su questi banchi, ormai si sono spenti i riflettori della campagna elettorale, quindi la crudità, la crudezza e l'essenzialità di questa Amministrazione vengono in qualche modo alla luce e sono palesi ormai agli occhi dei cittadini. Quindi l'incapacità, secondo me, di base di reagire a una situazione di congiuntura economica sfavorevole, continuando ad attaccare il Governo centrale in maniera più o meno meritoria. Prima c'era un Governo, veniva attaccato, ed era il Governo Berlusconi; ora c'è un altro Governo, è stato attaccato, la situazione di difficoltà è enorme, l'Amministrazione si dibatte in questa difficoltà, non ci sono soluzioni.

Senza poi dimenticare che una parte della coalizione che sostiene questa maggioranza è proprio espressione del Governo Berlusconi, con il nostro Vicesindaco iscritto al PdL. Quindi è una contraddizione in termini.

Dall'altro punto di vista, ci sono soluzioni calate dall'alto, obiettivi che sono sentiti, probabilmente, dagli stessi amministratori, e forse da qualche Consigliere, ma che molto spesso non sono nemmeno condivisi o conosciuti fino in fondo come reali esigenze della popolazione, quindi del territorio di San Benedetto Po. Poi il Sindaco citava che girando in piazza si vedono le cose. Ma qui l'unica cosa che si vede, nel bene e nel male, con le criticità che possono essere attaccate a questa progettualità, è una progettualità che è il rifacimento della piazza centrale che abbiamo; io poi altri grandi segnali visibili di questa trasformazione di San Benedetto, di queste utilità, non ne vedo, ma non ne vedono neanche i cittadini. Il tutto viene classificato come una sorta di Amministrazione che fa fronte a una grande crisi e fa fronte a dei Governi che non stanno a sentire quelle che sono le reali esigenze delle Autonomie locali, in primis dei Comuni.

Viste queste difficoltà, tutto quello che viene fatto è buono ed è bello ed è anche troppo che vi sia il raggiungimento di questi risultati da parte di questa Amministrazione.

Questa è la sintesi del bilancio dell'Amministrazione comunale di San Benedetto Po.

Per tutti questi motivi, io poi non entro nel merito della redazione tecnica del bilancio, come complesso documentale in sé e per sé, che è ben fatto, regolare eccetera eccetera, perché l'attività degli Uffici è meritoria, su questo non ho nulla da dire; io sto sul piano più che altro ideologico generale di impostazione degli obiettivi e di traduzione quindi dell'azione amministrativa in questi conteggi, in queste carte, che non mi vede assolutamente d'accordo.

Trovo che sia un'Amministrazione distante dagli interessi della gente e che cerca di tirare le somme, le conclusioni, facendo quadrare i conti secondo un principio generale. Certo, questo è ovvio, è naturale, lo si aspetta un po' da tutte le Amministrazioni, ma credo che dovremmo fare qualcosina di più, anche di fronte alle difficoltà dare quel senso di creatività, di vicinanza alla gente, che possa soddisfare altri bisogni. Ho terminato, grazie.

**GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Da questo punto di vista, quelle sono sue considerazioni, secondo me, che siamo vicini alla gente, che abbiamo fatto delle cose che la gente ha condiviso, è perché siamo stati rieletti, prima cosa.

Secondariamente, quello che lei, ovviamente, ha detto va ascritto al suo pensiero, che da quello che vedo io, che sento io, non è sicuramente condiviso dalla maggior parte della cittadinanza.

Dopodiché, è inutile che mi dilunghi in spiegazioni o cose del genere, perché ormai è palese qual è l'intento da parte della minoranza da questo punto di vista. Ripeto, sono i dati che lavorano, è quello che si fa che lavora, sono cose incontrovertibili. Zavattini.

**ZAVATTINI FABRIZIO (Gruppo Uniti Per Crescere) -**

Io faccio un plauso all'Amministrazione e agli Uffici tecnici in generale per il lavoro che anche quest'anno sono riusciti a portare a termine, dopo un anno veramente difficile. Anno dopo anno risulta sempre più difficile arrivare al rispetto del Patto di Stabilità, che è quello che frena fisicamente tutte le Amministrazioni locali, quindi non solo la nostra. Ne sono esempi altre Amministrazioni, solo anche in provincia di Mantova, che già non sono riuscite a rispettare il Patto di Stabilità negli anni precedenti, con tutte le sanzioni del caso. Sanzioni che vanno a strozzare ancora di più le possibilità dell'Amministrazione locale, che diminuiscono sempre di più.

A livello locale, di San Benedetto, abbiamo sicuramente avuto una grandissima attenzione, anche il consuntivo lo dimostra, a livello sociale. Stiamo continuando a mantenere, nonostante lo stesso Patto di Stabilità vada nella direzione opposta, servizi alla persona, servizi quindi attenti al sociale: dalla Casa di riposo che ancora cerchiamo di mantenere per il tempo maggiore possibile fino all'asilo nido, al servizio di trasporto per gli alunni, il Piano del diritto allo studio, altro grandissimo sforzo che è stato fatto, o al Cres. A livello turistico sicuramente, viste le attività che ci sono, vista la recente inaugurazione anche dello IAT, che non è fine a se stesso, ma che è sicuramente un punto fondamentale di tutto il basso mantovano, quindi che comporta anche maggiore, si spera, flusso turistico, di conseguenza anche un aiuto indiretto a quello che è l'indotto per attività che ci sono a San Benedetto, con una maggiore presenza turistica. A livello ambientale sicuramente con le certificazioni che abbiamo ottenuto come l'ISO 14000 e l'impianto fotovoltaico sulla Scuola media, l'impianto fotovoltaico che arriverà al Cimitero, ad esempio. A livello di sicurezza sulla viabilità con la messa in sicurezza di tutto l'anello intorno alle scuole, fino alle piscine e alla palestra, per arrivare quindi a percorsi ciclabili utili non solo – questo lo abbiamo già detto l'altra volta – ai cittadini ma anche al turismo, quindi in una chiusura del cerchio che riguarda ambiente, turismo e vita, quindi benessere della vita a San Benedetto.

Non mi dilungo neanche io, perché questi sono solo alcuni esempi di che cosa sia stato arrivare alla fine del 2011 rispetto a quello che era l'inizio del 2011, con continui cambiamenti nella gestione del bilancio e, di conseguenza, anche nel rispetto del Patto di Stabilità che, ripetiamo, non rappresenta la possibilità del Comune di spendere fisicamente i capitali che possono arrivare, ma quelli che, secondo le regole del Patto, si possono effettivamente spendere, quindi, secondo me, possiamo dire, con le catene o le manette del caso.

Quindi ci auguriamo di riuscire a proseguire lungo questa strada che sicuramente è stata molto faticosa e che ha portato anche molti risultati, ottimi direi.

**GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Mettiamo ai voti il Bilancio consuntivo. Alla fine, scusate tanto, ma devo rilevare che per quanto riguarda il giudizio tecnico dal punto di vista dei tecnici è un bilancio favorevole per il rispetto del Patto di Stabilità, dell'avanzo e di tutti quelli che erano gli obiettivi previsti nel raggiungimento del Patto stesso.

Esaurito il dibattito,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni previste dall'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relative alla formazione del rendiconto della gestione;

Visto il conto del Tesoriere del Comune relativo all'esercizio 2011, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 2, e 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che:

- con determinazione n. 73 del 20.02.2012 del Responsabile del Settore Finanziario è stato approvato l'elenco dei residui attivi insussistenti o inesigibili, totalmente o parzialmente eliminati per € 173.478,36;
- con determinazione n. 76 del 20.02.2012 del Responsabile del Settore Finanziario è stato approvato l'elenco dei residui passivi insussistenti per € 321.034,66;

- con determinazione n. 90 del 28.02.2012 del Responsabile del Settore Finanziario sono stati approvati i conti degli agenti contabili per l'esercizio 2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 16.03.2012 sono stati approvati le relazioni e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2011;

Visto il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2011 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata in conformità all'art. 228, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il conto economico redatto in conformità dell'art. 229 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Viste le risultanze dell'aggiornamento degli inventari effettuato in conformità all'art. 230, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Viste le disposizioni del primo e secondo comma dell'art. 187 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

Vista la relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui agli art. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allo statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del conto consuntivo e del conto del patrimonio con la contabilità della gestione e con gli inventari, facendolo risultare dall'apposita relazione allegata al conto;

Riscontrata la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 8 (Gruppo Uniti per Crescere), contrari n. 4 (Gruppo Progettiamo il Domani e Gruppo Lega Nord), espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 votanti, astenuti n. 0;

## D E L I B E R A

1) di approvare il rendiconto dell'esercizio 2011 in tutti i suoi contenuti che sono riassunti nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011	=====	=====	€ 2.957.555,48
Riscossioni	€ 2.269.674,75	€ 7.702.060,07	€ 9.971.734,82
Pagamenti	€ 4.383.286,88	€ 6.691.495,42	€ 11.074.782,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			€ 1.854.508,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate la 31 dicembre			€ 0,00
Differenza			€ 1.854.508,00
Residui attivi	€ 8.858.663,02	€ 1.919.705,10	€ 10.778.368,12
Residui passivi	€ 9.165.964,38	€ 3.067.147,52	€ 12.233.111,90
Differenza			€ 399.764,22
Avanzo di amministrazione			<b>€ 399.764,22</b>

	Fondi vincolati*	<b>9.084,44</b>
Risultato di amministrazione	Fondi per il finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	<b>390.679,78</b>

Fondi vincolati:

- opere di urbanizzazione € 0,02
- piano finanziario del servizio gestione rifiuti € 8.084,42
- acquisto arredi per asilo nido € 1.000,00

**CONTO ECONOMICO**

PROVENTI DELLA GESTIONE	€ 9.080.034,67 (+)
COSTI DELLA GESTIONE	€ 8.547.451,11 (-)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>€ 532.583,56(+)</b>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 267.298,18 (-)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 429.698,21(+)
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 694.983,59(+)</b>

**CONTO DEL PATRIMONIO**

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	€ 18.116.935,96
Aumento verificatosi nell'esercizio 2011	€ 694.983,59
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2011	<b>€ 18.811.919,55</b>

2) di stabilire che l'avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi del 1° comma dell'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000, come appresso:

1. Fondi non vincolati	<b>€ 390.679,78</b>
2. Fondi vincolati	<b>€ 9.084,44</b>
- opere di urbanizzazione € 1.702,23	
- piano finanziario del servizio gestione rifiuti € 9.477,33	
- sistema Po Matilde € 4.945,32	
- progetto implementazione impianto di sicurezza – fondi regionali € 6.000,00	
3. Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	<b>€ 0,00</b>
4. Avanzo di amministrazione – Totale	<b>€ 399.764,22</b>

3) di dare atto che con il presente atto si approvano contestualmente:

- a) i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- b) i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali; operazioni effettuate in adempimento a quanto prescritto dagli artt. 228, 229 e 230 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in conformità a quanto dagli stessi stabilito;
- c) i parametri gestionali dei servizi e la verifica del rispetto degli indici di deficit strutturale;
- d) la relazione al rendiconto di gestione;
- e) la relazione tecnica al conto del bilancio;
- f) la relazione economico patrimoniale;
- g) la relazione del Revisore dei Conti sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2011;

4) di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione dei revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere.

5) di approvare, a seguito dei risultati definitivi del conto consuntivo 2011, la seguente situazione finale ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2011:

DESCRIZIONE	BILANCIO 2011 COMPETENZA	BILANCIO 2011 CASSA	COMPETENZA MISTA
-------------	-----------------------------	------------------------	------------------

## ENTRATE

	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI (C+R)	
ENTRATE TRIBUTARIE	4.463.981,35		4.463.981,35
ENTRATE DA CONTRIBUTI	1.188.111,95		1.188.111,95
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.782.396,79		2.782.396,79
DECURTAZIONE ENTRATE PER CENSIMENTO	-8.244,00		-8.244,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.142.475,72	1.142.475,72
DECURTAZIONE ENTRATE DA U.E.		-253.222,12	<b>-253.222,12</b>
<b>ENTRATE FINALI NETTE</b>	<b>8.426.246,09</b>	<b>889.265,720</b>	<b>9.315.499,69</b>

## USCITE

	IMPEGNI	PAGAMENTI (C+R)	
SPESE CORRENTI	7.658.106,92		7.658.106,92
DECURTAZIONE SPESE PER CENSIMENTO	-2.540,00		-2.540,00
SPESE IN CONTO CAPITALE		1.940.552,80	1.940.552,80
DECURTAZIONE SPESE FINANZIATE DA U.E.		-561.824,07	<b>-561.824,07</b>
<b>SPESE FINALI NETTE</b>	<b>7.655.566,92</b>	<b>1.378.728,73</b>	<b>9.034.295,65</b>

## DIFFERENZA:

ENTRATE FINALI	(+) 9.315.499,69
SPESE FINALI	(-) 9.034.295,65
<b>SALDO FINANZIARIO COMPETENZA MISTA</b>	<b>(+) 281.204,04</b>

**RISPETTO DEL VINCOLO:**

**SALDO FINANZIARIO COMPETENZA MISTA ARR. (+) 281.000,00**

**OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2011 (+) 261.000,00**

L'obiettivo annuale risulta rispettato con un margine di € 20.000,00 con l'ultimo obiettivo approvato e con un margine di € 3.000,00 con il precedente obiettivo vigente al 31.12.2011

Con separata e successiva votazione con voti favorevoli n. 8 (Gruppo Uniti per Crescere), contrari n. 4 (Gruppo Progettiamo il Domani e Gruppo Lega Nord), espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 votanti, astenuti n. 0, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

PARERI PREVENTIVI  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE    CONTRARIO

Addì 02/05/2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to PINOTTI LORETTA

=====

PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA  
In ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE    CONTRARIO

Addì

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**



Letto , confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

F.to GIAVAZZI MARCO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to MAGALINI DR. RENATO

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Addì 13/06/2012

Si attesta la pubblicazione

**IL MESSO NOTIFICATORE COMUNALE**

F.to Fangareggi Monica

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA AD USO AMMINISTRATIVO.

Addì 13/06/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to MAGALINI DR. RENATO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

[X ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

[X] è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13/06/2012 senza reclami (art. 124 D.Lgs. 267/2000);

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Addì \_\_\_\_\_